

Ateneo

La sfida della "giovane" video-arte

Nella Notte Bianca uno spazio per la rassegna "L'immaginecontinua"



23 aprile 2007
di Alfio Russo

E' la più giovane tra le arti contemporanee. Parliamo di "Videoarte" che ha trovato spazio nella Notte Bianca richiamando molti curiosi e appassionati che hanno preso parte alla proiezione "L'immaginecontinua", un video di 26 artisti delle Accademie di Belle arti di Catania e Perugia. Ad organizzare l'evento Massimo Rossi, rimasto a Perugia, e Roberta Baldaro presente nell'aula 1 dell'ex Monastero dei Benedettini. "La videoarte ha appena trent'anni di vita ed essendo l'ultima arte nata e in continua evoluzione grazie ai nuovi mezzi tecnologici è stata un po' contestata. Ma rappresenta il futuro dell'arte" spiega Roberta Baldaro.





Sulla stessa linea anche il direttore dell'Accademia delle belle arti Carmelo Nicosia: "Da più di un trentennio, la video arte rappresenta nel sistema dell'arte contemporanea un consolidato mezzo di espressione studiato e analizzato spesso in collaborazione con centri di eccellenza delle tecnologie che prestano risorse e competenze agli artisti che vogliono indagare i percorsi della multimedialità. Molti gli autori invitati, differenti tra loro per formazione, provenienza, concezione, dialettica, tematica e tecnica, accomunati dalla qualità concettuale e l'utilizzo dello stesso mezzo. L'immagine continua propone video colore e bianco nero coinvolgendo le significative esperienze di alcuni studenti Erasmus. Visioni singole, discontinue, collegate tra loro, scorrono e narrano temi diversi, dal sociale al viaggio, dal quotidiano alla visione politica e ambientalista, dal tema della identità al rapporto con i mezzi di comunicazione di massa".